

**RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO AD ASTI**

**SABATO E DOMENICA**

Gli alpini tornano a sfilare. E questa volta lo faranno ad Asti in occasione del tradizionale appuntamento annuale itinerante delle quattro aree geografiche del 1° Raggruppamento Ana che comprende il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta e la Francia. Dopo il ritrovo di Mondovì nel 2009, ecco che tocca ora ad Asti.

Il programma si preannuncia molto articolato con manifestazioni classiche delle adunate degli alpini, nelle giornate di sabato e domenica. Le penne nere biellesi raggiungeranno Asti, soprattutto nella giornata di domenica, per la tradizionale sfilata per le vie della città, con pullman organizzati sia dalla sezione che da alcuni gruppi. La sezione di Biella sarà accompagnata dalla Fanfara alpina Valle Elvo. Per chi,

invece, decidesse di raggiungere Asti già durante la giornata di sabato, non mancheranno gli appuntamenti. Tra questi anche la notte bianca per dare il benvenuto alle migliaia di alpini che parteciperanno al raduno del 1° Raggruppamento. Biella aveva già ospitato nel 2002 il 5° raduno, in contemporanea con i festeggiamenti per l'80° anniversario di fondazione della sezione Ana di Biella.

# La Taurinense in città di ritorno dall'Afghanistan

Era il 14 ottobre del 2000, quando la Provincia di Biella, presieduta dall'attuale vice presidente Orazio Scanzio, siglava il gemellaggio con la Brigata Alpina Taurinense. Nonostante l'incessante pioggia di quel giorno, le manifestazioni di "amicizia" e "vicinanza" che si volevano vicendevolmente dimostrare le parti in causa, furono assolutamente al centro dell'attenzione di tutti i presenti. Di fronte all'allora presidente Scanzio erano presenti il generale Abrate ed il generale Cornacchione, per apporre un sigillo sull'intesa che intercorreva tra il territorio biellese e la Brigata Alpina Taurinense. «Con quel gemellaggio - ricorda oggi Scanzio - volevamo esaltare, come recita la targa sul cippo davanti al Palazzo della Provincia, i più alti ideali di amicizia, libertà, solidarietà e giustizia, che ancora oggi e sempre uniranno la nostra provincia alla Brigata Alpina Taurinense. Voglio inoltre ricordare che la Provincia di Biella è l'unica in Italia ad avere l'onore di essere gemellata con questa Brigata».

Oggi, a dieci anni di distanza, grazie alla stretta collaborazione con la Prefettura di Biella, si sta organizzando un grande evento per festeggiare il gemellaggio. Il 4 e il 5 novembre le vie del centro cittadino saranno gremite di compagnie di alpini in armi e alpini in congedo delle sezioni Ana della provincia, per partecipare, il primo giorno, alla celebrazione del decennale del gemellaggio, per poi proseguire, nella seconda giornata, alla grande cerimonia per il rientro in Italia della brigata dall'Afghanistan.

«Non poteva esserci modo migliore di celebrare il decennale - di-

ce l'assessore Luca Castagnetti - se non accogliendo tutti i nostri giovani alpini di ritorno dall'Afghanistan. L'idea è nata in giunta e siamo riusciti a far sì che questo importantissimo evento possa essere organizzato a Biella».

«Abbiamo fatto di tutto - aggiunge il presidente Simonetti - per rispondere alle aspettative delle migliaia di alpini presenti nella nostra provincia». Tutto avrà inizio il 4 novembre alle 15 presso il cippo davanti al Palazzo dell'amministrazione provinciale di Biella, dove Simonetti, accoglierà una compagnia in armi della brigata e la fanfara della Taurinense, sotto il comando del generale Francesco Figliuolo, insie-

me agli alpini delle sezioni Ana di tutta la provincia, guidati dal presidente nazionale Ana Corrado Perona. Si svolgerà quindi un momento celebrativo a seguito del quale partirà lo sfilamento lungo via La Marmorata e attraverso piazza Vittorio Veneto per raggiungere il monumento dell'alpino ai giardini Zumaglini dove si svolgerà la consueta commemorazione del 4 novembre, organizzata dal Comune di Biella. Al termine la Fanfara della Taurinense proseguirà a suonare lungo via Italia. Alla sera al teatro Sociale sarà nuovamente possibile assistere al concerto della fanfara alpina Taurinense e della banda Verdi.

Il giorno seguente, venerdì 5 no-

vembre, piazza Martiri diventerà teatro di quella che sarà una grande cerimonia di rilievo nazionale. Le sezioni Ana di tutta la Provincia inizieranno a sfilare per le vie del centro cittadino a partire dalle 9.30 fino a raggiungere la piazza, dove si inquadreranno. Alle 10.30 comincerà lo sfilamento di più di 350 uomini in armi, che marceranno al passo battuto dalla fanfara della Taurinense. Quindi si svolgerà tutta la cerimonia, alla presenza del ministro della Difesa Ignazio La Russa, durante la quale ci sarà il passaggio di consegne tra il generale cedente ed il generale subentrante, ai quali sarà consegnato un riconoscimento della Provincia.

**LA CERIMONIA**

## Perona e Abrate cittadini onorari

L'arrivo della Taurinense in città sarà l'occasione per il conferimento di due cittadinanze onorarie decise nei giorni scorsi dalla giunta del Comune di Biella. Durante la giornata del 5 novembre, in piazza Martiri, infatti, il sindaco Dino Gentile conferirà il riconoscimento per l'alto impegno profuso in questi anni a due penne nere d'eccezione.

Si tratta di Corrado Perona, attuale presidente nazionale degli alpini, biellesissimo, e del Generale Biagio Abrate. La cerimonia si preannuncia altamente toccante per due alpini che hanno dato la loro vita alle penne nere.



Il vicepresidente Orazio Scanzio



## Col DocBi a Rongio

Legambiente e DocBi organizzano per domenica una visita guidata da Sergio Marucchi ed Enea Grosso alla frazione Rongio di Masserano. Il programma prevede alle 14.30 il ritrovo presso la chiesa di Rongio (le campane nella foto di Marucchi), da dove avrà inizio la visita guidata da Marucchi alla chiesa stessa e al paese, cui seguirà il trasferimento al Molino Camillo. Verso le 16.30 Enea Grosso guiderà una visita alla Cappella della trasfigurazione e alla Via della croce. Il pomeriggio si concluderà con una merenda presso la cappella ed il rientro alla chiesa parrocchiale. Ai partecipanti verrà distribuito gratuitamente un opuscolo dedicato ai luoghi della visita.



## In 150 alla visita a San Paolo Cervo

Domenica scorsa giornata organizzata da Legambiente Biellese a San Paolo Cervo volta a far conoscere il territorio di questo comune attraverso la visita guidata alle frazioni e ai sentieri. Hanno partecipato circa 150 persone (nella foto) provenienti da tutto il biellese e non solo.



**ALBUM - Il "caudanetto" di Rialmosso, fonte d'acqua sorgiva, nei pressi della casa del medico, già esistente nel 1550. A destra Casa Rappis, in basso un affresco su una casa di Thomati e, in basso, il Gesetto di Rialmosso citato nel 1637**



# LE NOVITÀ

SONAE SIERRA



**NUOVI NEGOZI  
RISTORANTI  
SPAZIO BIMBI**



LA TUA VITA È QUI.

SS 230 - Strada Trossi - BIELLA  
www.gliorsi.it

